



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“Vallelunga Pratameno, Villalba e Marianopoli”

Via Agrigento/C.da Piante - Tel. 0934/814079 - Tel. e Fax 0934/814078

e-mail: clic80400g@istruzione.it - sito internet : www.comprensivovallelungavillalba.it

Cod. Fisc. 80009750854 – Cod. Mecc. CLIC80400G

93010 VALLELUNGA PRATAMENO

Vallelunga, __/10/201

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

A.S. 2016-2017

Il “Patto di corresponsabilità educativa” è un accordo, un impegno formale e sostanziale tra genitori, studenti e scuola con la finalità di rendere esplicite e condivise, per l’intero percorso del primo ciclo di istruzione, aspettative e visione d’insieme del percorso formativo degli studenti.

La scuola, oltre ad essere luogo deputato alla formazione culturale degli studenti attraverso l’insegnamento delle discipline, assume anche il ruolo fondamentale di affiancare i genitori nell’accrescimento dei figli sotto gli aspetti personale, relazionale e civile.

Per costruire una forte alleanza educativa tra famiglia e scuola durante tutto il percorso di crescita dello studente, è necessaria una condivisione responsabile di valori quali fiducia, rispetto, solidarietà, collaborazione.

Il “Patto di corresponsabilità educativa” si suddivide nelle sezioni:

- rapporto docenti e genitori
- rapporto docenti e alunni

- rapporto tra alunni
- rapporto tra docenti
- rapporto tra docenti e personale educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario
- il dirigente scolastico garante del “Patto di corresponsabilità educativa”

Rapporto docenti e genitori

Il rapporto tra docenti e genitori si fonda sulla fiducia; il genitore affida il proprio figlio al docente e il docente accoglie lo studente con cura nell’istituzione scolastica. Al fine di perseguire la realizzazione di un clima di fiducia, rispetto e responsabilità reciproci i genitori si impegnano a:

- rispettare la normativa vigente, le direttive M.I.U.R. ed il presente Patto;
- rispettare quanto previsto dal P.T.O.F. e dal regolamento d'Istituto;
- trasmettere ai figli il valore e l’importanza della scuola;
- seguire e valorizzare il lavoro del proprio figlio, rispettandone le attitudini e incoraggiandolo soprattutto nei momenti di insuccesso;
- sollecitare i figli al rispetto delle norme della comunità scolastica;
- rispettare le competenze professionali dei docenti;
- avere un atteggiamento di apertura e dialogo nei confronti dei docenti;
- fornire ai docenti informazioni utili per conoscere il proprio figlio;
- collaborare con la scuola, informandosi della vita scolastica e partecipando agli incontri periodici con i docenti;
- garantire la frequenza scolastica e il rispetto degli orari, giustificando tempestivamente assenze e ritardi;
- controllare e responsabilizzare il proprio figlio sull’ordine e la cura del materiale personale e didattico;
- accertare e firmare per tempo eventuali comunicazioni scuola-famiglia;
- rivolgersi ai docenti per segnalare la presenza di problemi in modo chiaro e rispettoso.

I docenti affiancano i genitori nell’accrescimento culturale e personale degli studenti e a tal fine ritengono fondamentale:

- rispettare l’alunno nella sua specificità, ascoltando bisogni provenienti anche dalla famiglia;
- riconoscere il ruolo fondamentale dei genitori nel processo educativo;
- tutelare la riservatezza degli studenti e delle loro famiglie;

- promuovere un clima sereno e improntato al dialogo, mantenendo un costante contatto con gli studenti e con le famiglie;
- far conoscere la propria offerta formativa;
- provvedere con scrupolosità, costanza e precisione alla compilazione e all'aggiornamento del registro personale;
- prevedere ed essere disponibili a momenti di incontro e confronto con i genitori in forma di assemblea di classe o colloquio individuale;
- ricercare il dialogo con i genitori per affrontare situazioni di difficoltà.

Rapporto docenti e alunni

Il valore fondante della relazione tra docenti e alunni è il rispetto, inteso da un lato come rispetto dell' alunno nei confronti del docente in quanto docente ed educatore, e dall'altro come rispetto del docente verso l'alunno per valorizzarne personalità e specifiche capacità.

Il docente, consapevole del ruolo che assume nella formazione personale dell'alunno, mette in atto comportamenti volti a:

- valorizzare la specificità di ogni alunno;
- progettare una programmazione didattica attenta alle potenzialità di ciascuno;
- promuovere e valorizzare il successo formativo;
- incoraggiare un clima di cordialità, serenità e dialogo;
- favorire un sentimento di solidarietà tra i componenti della classe e della scuola;
- sostenere l'integrazione di alunni in difficoltà e di alunni diversamente abili;
- promuovere l'accoglienza e l'integrazione di tutti gli alunni, tutelandone la cultura attraverso la conoscenza reciproca.

L'alunno si impegna a:

- assicurare una frequenza regolare ed una partecipazione attiva alle azioni programmate;
- utilizzare un linguaggio corretto nel rispetto dei ruoli o del contesto scolastico;
- rispettare le strutture della scuola senza arrecare danni all'edificio o alle attrezzature messe a disposizione che vanno sempre usate nel rispetto di tutti;
 - rispettare la figura educativa del docente;
 - osservare le norme scolastiche;

- usare correttamente ambienti, materiali e sussidi didattici della scuola;
- rivolgersi alle persone nella maniera adeguata nelle diverse situazioni comunicative;
- portare il materiale richiesto;
- far firmare gli avvisi scuola-famiglia.

L'alunno, con il contributo del docente, è sollecitato a:

- scoprire e valorizzare le proprie capacità e attitudini;
- migliorare le capacità di ascolto, attenzione e concentrazione;
- acquisire autonomia organizzativa (utilizzare il materiale scolastico, rimetterlo al suo posto dopo l'utilizzo);
- costruire un processo di autostima per comprendere i propri punti di forza e debolezza;
- imparare a gestire difficoltà e situazioni di conflitto;
- comprendere il valore delle regole di convivenza;
- sviluppare la capacità d'ascolto, accettazione e rispetto dell'altro.

Rapporto tra alunni

Ogni alunno in una visione di solidarietà, mutuo aiuto e collaborazione, nella relazione con gli altri alunni si impegna a:

- rispettare l'integrità e la dignità della persona;
- agire con calma e rispetto nei confronti dei compagni, evitando sempre offese verbali e fisiche;
- costruire buone relazioni con gli altri alunni, valorizzando di ciascuno gli aspetti positivi;
- accettare idee diverse espresse dai compagni e sostenere con correttezza la propria opinione;
- aiutare i compagni in difficoltà.

Il dirigente scolastico garante del “Patto di corresponsabilità educativa”

Il dirigente scolastico è il garante del presente “Patto di corresponsabilità educativa”: è sua cura attivare momenti di informazione e discussione, e invitare i responsabili a sottoscriverlo. In particolare:

- fa applicare la normativa vigente e le direttive del M.I.U.R. in materia;
- mette a disposizione dei genitori i documenti di riferimento dell'Istituzione scolastica: il PTOF, il Progetto d'Istituto e il Regolamento;

- fa rispettare quanto previsto dal P.T.O.F. e dal regolamento d'Istituto;
- accoglie i genitori all'inizio del percorso scolastico e li informa sui valori e le regole condivise descritte dal presente Patto;
- raccoglie le esigenze espresse dalle famiglie e dagli allievi e fornisce puntuali risposte.
- promuove tra i docenti lo scambio di metodi e buone prassi, già esistenti nell'Istituto, con la finalità di aumentare l'opportunità di acquisire i valori dichiarati nel presente Patto da parte degli studenti;
- accerta il corretto svolgimento della programmazione annuale;
- garantisce la qualità e l'efficacia dell'intervento formativo, l'esito positivo del processo di apprendimento, la partecipazione attiva ed il coinvolgimento dei soggetti in formazione;
- favorisce la comunicazione, il dialogo e la collaborazione tra le componenti della comunità scolastica.
- garantisce che le attrezzature, gli strumenti ed i materiali didattici utilizzati ai fini del raggiungimento degli obiettivi siano conformi alla normativa vigente sulla sicurezza